

**QUESITO N.11**

Con riferimento all'Anticipazione di Tesoreria (art 16 dello Schema di Contratto) segnaliamo che, fermo l'obbligo alla concessione dell'anticipazione prevista dalle disposizioni di cui agli atti di gara, le attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza prevedono che a fronte delle anticipazioni richieste dall'Ente, il Tesoriere effettui gli opportuni accantonamenti di capitale sostenendone i relativi oneri, solitamente di importo significativo e tali da alterare l'equità e la proporzionalità del rapporto contrattuale. In assenza di attivazione, per contro, tali costi non sono previsti.

Tanto premesso, si chiede di precisare che le richieste di anticipazioni di cassa saranno inoltrate dall'Ente all'aggiudicatario esclusivamente in caso di effettiva necessità di utilizzo e comunque per l'importo presunto di utilizzo, fermo restando che il Tesoriere provvederà immediatamente ad attivare l'anticipazione richiesta o l'eventuale aumento nei limiti previsti per ciascun Ente.

**RISPOSTA A QUESITO N.11**

Si conferma quanto previsto nel Capitolato Tecnico al punto 12 e nello schema di contratto all'art. 16.

Le richieste delle anticipazioni vengono effettuate previa trasmissione al Tesoriere del provvedimento del Direttore Generale dell'Ente con la determinazione dell'importo massimo previsto dalla normativa e l'utilizzo ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa, difficilmente prevedibili.